

**PROTESTA.** Il Circolo Pink al presidente del Consiglio comunale

# Scritte sui muri contro il 25 Aprile «Perché nessuno le ha cancellate?»

Il circolo Pink protesta per le scritte contro la memoria del 25 aprile, «ancora ben visibili», dicono, nonostante che durante le celebrazioni ufficiali per la festa della Liberazione, il presidente del Consiglio comunale Pieralfonso Fratta Pasini ne avesse denunciato «con toni preoccupati la comparsa sui muri della città».

A tutt'oggi, protesta il circolo, «tali scritte e le firme che le accompagnano, Forza nuova e

Blocco studentesco, sono ancora ben visibili, mentre da Porta Leoni è sparito lo striscione “Nicola è ognuno di noi”, appeso alla balaustra il 30 aprile scorso, durante l’iniziativa organizzata dall’”Assemblea cittadina 17 maggio”, per ricordare l’aggressione subita da Nicola Tommasoli e dai suoi amici, mentre sotto la targa è comparsa il 5 maggio, anniversario della morte del giovane, una corona di fiori

del Comune».

L’associazione, con una comunicato, si rivolge a Fratta Pasini, chiedendo perché «le scritte neofasciste, offensive sotto molti aspetti, sono ancora lì» e «da chi e perché è stato tolto lo striscione». E conclude la nota del Pink: «La memoria sia un bene collettivo che riguarda tutti, per cui invitiamo i cittadini ad esercitare come si diceva una volta la vigilanza democratica». ♦ **E.S.**